

Nell'ambito degli studi sul Piano regolatore saranno presentati due elaborati sulla situazione

Pordenone

Sicurezza idraulica, i punti deboli

PORDENONE - La sicurezza idraulica del territorio e la situazione geologica e valanghiva sono i due studi che, trattati nell'ambito delle tematiche legate alla redazione del nuovo piano regolatore generale del Comune, verranno presentati domani dalle 18 alle 19.30 nella sala rossa della sede municipale. «Sono due argomenti di supporto al Piano regolatore - commenta l'assessore all'urbanistica Martina Toffolo - che consentono di verificare la compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico comunale e le effettive condizioni del territorio. L'incontro, a cui sono invitati tutti i cittadini, si concentrerà in particolare sulla cartografia idraulica

ca e geologica che forniscono una documentazione analitica utile alla conoscenza dei fenomeni presenti sul territorio e alla definizione delle eventuali situazioni di criticità». Il professore aggregato di Costruzioni idrauliche dell'Università di Udine, Matteo Nicolini, relazionerà sulla sicurezza idraulica. Lo studio analizza le parti del territorio interessate da fenomeni esondativi dei maggior corsi d'acqua e, a causa di intensi fenomeni piovosi, le criticità idrauliche della rete idrografica minore costituita da rogge, fossati e reti fognarie. Il geologo Giorgio Contratti presenterà le risultanze di quanto emerso dall'analisi relativa alla situa-

zione geologica e valanghiva del territorio. L'esperto illustrerà gli aggiornamenti, l'integrazione dei dati esistenti, i contenuti significativi degli ambiti geoambientali del territorio e la valutazione delle loro vulnerabilità. L'incontro, aperto a tutti, sarà moderato dall'architetto Alberto Del Panta responsabile dei progetti partecipativi di Pordenone, più facile che si sono svolti in passato per coinvolgere la collettività sul piano regolatore.

© riproduzione riservata



Peso: 20%